

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 1 del 04/01/2024

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi del regolamento di organizzazione di questa Agenzia:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTA la DGR n. 162 del 17.02.2023 con la quale l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), conferito al Dott. Luigi Rossetti è stato prorogato dal 21 febbraio 2023 sino alla data del 31 luglio 2023 e in ogni caso fino alla individuazione del nuovo assetto di governance dell'Agenzia medesima;

VISTA la DGR n. 774 del 26.07.2023 "Deliberazione della Giunta Regionale del 17 febbraio 2023 n. 162. Ulteriori determinazioni" con la quale nelle more del completamento dell'iter procedimentale relativo al disegno di legge regionale "Modificazioni e integrazioni di leggi regionali. Norma di abrogazione." contenente, tra quant'altro, proposte di modifica della LR 6/2006, l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), conferito al Dott. Luigi Rossetti, ai sensi dell'art. 17-bis della l.r. 11/1995, viene prorogato a decorrere dal 01.08.2023 fino al 31 gennaio 2024 e comunque non oltre l'eventuale nomina dell'Amministratore unico dell'A.Di.S.U. qualora antecedente, salvo eventuale necessaria proroga;

VISTO il DPGR n. 41 del 01.08.2023 “Proroga incarico di Commissario straordinario dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario dell’Umbria (A.Di.S.U.), di cui al d.p.g.r. n. 36/2022”;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 29/12/2022 di adozione del Bilancio di previsione dell’Agenzia 2023-2025;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, e in particolare l’articolo 1, comma 7, che attribuisce all’organo di indirizzo politico il compito di individuare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e in particolare l’articolo 43, comma 1, secondo il quale all’interno di ogni amministrazione, il Responsabile della Prevenzione della corruzione svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTA la Delibera ANAC n.833 del 3 agosto 2016, recante “*Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*” che, modificando l’art. 1, comma 7 della legge n.190/2012, ha unificato in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e quello della trasparenza;-

VISTO la legge 30 novembre 2017, n.179, recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico privato*”;

VISTO il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n.62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*” e ss.mm.ii;

VISTO il d.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 “*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»*”;

RICHIAMATA la circolare 25 gennaio 2013, n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, avente a oggetto “*Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

RICHIAMATA la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 840 del 2 ottobre 2018

sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 quale atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel quale si delinea il ruolo e le funzioni del RPCT;

RICHIAMATI, inoltre, il PNA 2022 approvato con Delibera dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 e la Delibera dell'ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 di aggiornamento 2023 dello stesso PNA 2022;

PRESO ATTO, in particolare, dell'Allegato 3 del già menzionato Piano Nazionale Anticorruzione 2022 attraverso il quale l'Autorità ha definito e indicato alle amministrazioni i criteri di nomina che le stesse devono osservare nell'individuazione della figura del RPCT, stabilendo altresì i termini di durata minima dell'incarico nonché i requisiti soggettivi ed oggettivi che il designato deve possedere e le incompatibilità con specifici ruoli ricoperti nell'ambito dell'amministrazione;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato art. 1, comma 7 della legge 190/2012, come modificata dal d.lgs. 97/2016, e di quanto previsto dagli orientamenti dell'ANAC, il RPCT, oltre a possedere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, deve essere scelto tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

CONSIDERATO che tra i Dirigenti di ruolo in servizio presso l'Agenzia, il Dirigente del Servizio I *"Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari"*, Dott. Mauro Pianesi, nell'ambito delle competenze attribuite, è l'unico a non esercitare direttamente attività nelle aree di maggior rischio corruttivo;

PRESO ATTO, pertanto, che con Decreto del Direttore generale n. 25 del 31 marzo 2022, ai sensi del richiamato art. 1, co. 7 della legge 190/2012, l'incarico di RPCT era stato conferito con decorrenza dal 1° aprile 2022 e fino al 31 dicembre 2023, al Dott. Mauro Pianesi, Dirigente di ruolo del Servizio I *"Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari"* dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli ultimi atti afferenti alle strutture dirigenziali dell'Agenzia:

- il Decreto del Direttore Generale n. 57 del 3 settembre 2021 avente per oggetto *"Revisione dell'articolazione delle posizioni di livello dirigenziale dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria. Determinazioni"*;
- il proprio Decreto n. 25 del 27 aprile 2023 recante *"Decreto del Direttore generale n. 57 del 03/09/2021. Revisione e modifica competenze e graduazione del Servizio III "Lavori, sicurezza, provveditorato e patrimonio"*;
- il proprio Decreto n. 29 del 23 maggio 2023 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale a tempo determinato per la responsabilità del Servizio *"Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni"* al dipendente di ruolo Dott. Stefano Capezzali – inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – incarico conferito a seguito dell'esito della procedura di selezione indetta con determinazione dirigenziale n. 270 del 06 aprile 2023, a decorrere dal 23 maggio 2023 e fino all'utilizzo della graduatoria della procedura concorsuale pubblica per il personale dirigenziale già attivata dalla Giunta regionale per il profilo professionale di "dirigente per l'economia e la finanza", esperto in programmazione e attuazione dei fondi europei, il cui bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria – Serie Avvisi e concorsi – n. 65 del 07 dicembre 2021 e comunque non oltre la durata di un anno, salvo proroga;
- il proprio Decreto n. 50 del 31 agosto 2023 con cui è stato prorogato al Dott. Gianluca Sabatini l'incarico dirigenziale per la responsabilità del Servizio *"Lavori, Sicurezza, Provveditorato e"*

Patrimonio” con decorrenza 1° settembre 2023, per la durata di due anni, eventualmente prorogabile;

- il Decreto del Direttore generale n. 86 del 16 dicembre 2021 con il quale è stato conferito al Dott. Mauro Pianesi l’incarico dirigenziale per la responsabilità del Servizio I “*Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari*” con decorrenza 01 gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2023, incarico successivamente prorogato con proprio Decreto n. 77 del 28 dicembre 2023 fino al 31 dicembre 2024;

DATO ATTO che al fine di garantire lo svolgimento del proprio ruolo con autonomia ed effettività, il RPCT è coadiuvato oltre che da tutti i Funzionari con incarico di Elevata Qualificazione ex Responsabili di Posizione organizzative dell’Agenzia e dai Dirigenti, anche da un’apposita struttura di supporto inserita all’interno della Sezione “*Orientamento, internazionalizzazione, cooperazione e privacy*” del Servizio I “*Diritto allo Studio Universitario e interventi post-universitari*”;

PRESO ATTO di tutta l’attività svolta dal Dott. Mauro Pianesi nel ruolo di RPCT e delle sue competenze professionali acquisite in diversi settori, maturate durante la lunga esperienza presso la Regione Umbria e presso l’ADiSU, come anche rilevato dall’esame del *curriculum vitae*;

ACQUISITA per le vie brevi, la disponibilità del Dott. Mauro Pianesi allo svolgimento dell’incarico di RPCT dell’Agenzia;

DATO ATTO che l’incarico di RPCT è da intendersi come aggiuntivo rispetto a quello dirigenziale, non comporta incrementi di spesa a carico del bilancio dell’Agenzia e la sua durata non può eccedere rispetto a quella dell’incarico dirigenziale;

RITENUTO, pertanto, di conferire l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Agenzia al Dott. Mauro Pianesi, dirigente del Servizio I “*Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari*”;

DECRETA

- 1. di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio II “*Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni*”, corredato dei pareri e del visto di cui al regolamento interno di questa Agenzia, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
- 2. di conferire**, per quanto relazionato nel documento istruttorio, l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Agenzia, ai sensi dell’art. 1, co. 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, al Dott. Mauro Pianesi, dirigente del Servizio I “*Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari*”, assegnando allo stesso i compiti e le responsabilità previste dalla vigente normativa in materia;
- 3. di stabilire** che il suddetto incarico di RPCT dell’Agenzia decorre dalla data di adozione del presente atto e fino al 31 dicembre 2024;
- 4. di stabilire** altresì che l’incarico di RPCT è da intendersi come aggiuntivo rispetto a quello dirigenziale, non comporta incrementi di spesa a carico del bilancio dell’Agenzia e la sua durata non può eccedere rispetto a quella dell’incarico dirigenziale;
- 5. di dare mandato** allo stesso RPCT di provvedere a tutti gli obblighi di comunicazione all’ANAC previsti in relazione alla nomina;
- 6. di notificare** il presente atto al Dott. Mauro Pianesi e per quanto di rispettiva competenza:
 - ai dirigenti del Servizio I e II e a tutti i dipendenti dell’Agenzia;
 - all’Organismo Indipendente di Valutazione delle Regione Umbria;
 - all’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 7. di dare atto** che il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet

dell'Agenzia in *“Amministrazione Trasparente”* ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 assicurando allo stesso la pubblicità integrale nelle sottosezioni

- *“Provvedimenti organi indirizzo politico”*;
- *“Altri contenuti/Prevenzione della corruzione/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”*;

8. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Luigi Rossetti

(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'articolo 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, prevede che l'organo di indirizzo individui il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia e effettività.

Il D.lgs. 97/2016 in particolare, modificando il richiamato articolo 1, comma 7 della legge n. 190/2012, ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e quello della trasparenza rafforzandone, pertanto, il ruolo.

Le interpretazioni e le relative indicazioni di carattere generale fornite dall'ANAC sui principi e gli indirizzi utili per orientare le amministrazioni nelle decisioni da assumere per una corretta individuazione del RPCT sono state illustrate in vari atti adottati dalla stessa Autorità. Tali indicazioni, contestualizzate nella specifica realtà organizzativa dell'amministrazione, prevedono, in linea di principio, di evitare, per quanto possibile in relazione alla dotazione organica di ogni singola pubblica amministrazione, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati a strutture che svolgono attività nei settori a più alto rischio corruttivo.

Precisato che è altamente consigliato dall'ANAC, attribuire in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, l'incarico di RPCT.

A seguito dell'adozione del Decreto del Direttore generale n. 57 del 03 settembre 2021 e del Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 27 aprile 2023, riguardante gli ultimi interventi organizzativi afferenti le posizioni dirigenziali e non dirigenziali dell'ADISU e, il successivo conferimento dell'incarico dirigenziale per la responsabilità dello stesso Servizio I al Dott. Mauro Pianesi con decorrenza 1° gennaio 2022 (Decreto n. 86/2021, incarico prorogato con Decreto n. 77/2023), si è ritenuto opportuno, in concomitanza alla scadenza dell'incarico di RPCT dell'Agenzia, procedere ad individuare nuovamente quale Responsabile lo stesso dirigente Dott. Mauro Pianesi già nominato RPCT con Decreto del Direttore generale n. 25 del 31 marzo 2022.

Precisato che l'incarico di RPCT è da intendersi come aggiuntivo rispetto a quello dirigenziale, non comporta incrementi di spesa a carico del bilancio dell'Agenzia e la sua durata non può eccedere rispetto a quella dell'incarico dirigenziale.

Precisato altresì che nello svolgere il proprio ruolo l'RPCT è coadiuvato dai Dirigenti dell'Agenzia e dai Funzionari con incarico di Elevata Qualificazione e dalla struttura di supporto inserita all'interno della Sezione "*Orientamento, internazionalizzazione, cooperazione e privacy*" del Servizio I "*Diritto allo Studio Universitario e interventi post-universitari*" come previsto dalla declaratoria delle funzioni di cui al Decreto del Direttore generale n. 20/2022 (allegato B).

Stimato che la figura individuata, oltre a disporre di una posizione di autonomia valutativa e di adeguate competenze professionali acquisite dalla lunga esperienza maturata come rilevato dall'esame del *curriculum vitae*, è responsabile di un Servizio avente un'esposizione molto bassa al rischio corruttivo. Il dirigente individuato, inoltre, per il ruolo ricoperto e per le attività svolte presso il Servizio I, non presenta profili che possono presupporre conflitto di interessi con l'incarico di RPCT. A seguito delle suddette valutazioni e acquisita pertanto, per le vie brevi, la disponibilità del Dott. Mauro Pianesi allo svolgimento dell'incarico, si ritiene opportuno procedere, con il presente atto, a nominare lo stesso quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, co. 7 della legge 6 novembre 2012, n.190, con il compito di adempiere a tutti gli obblighi normativi

vigenti in materia.

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio II *“Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni”*, corredato dei pareri e del visto di cui al regolamento interno di questa Agenzia, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. **di conferire**, per quanto relazionato nel documento istruttorio, l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Agenzia, ai sensi dell’art. 1, co. 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, al Dott. Mauro Pianesi, dirigente del Servizio I *“Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari”*, assegnando allo stesso i compiti e le responsabilità previste dalla vigente normativa in materia;
3. **di stabilire** che il suddetto incarico di RPCT dell’Agenzia decorre dalla data di adozione del presente atto e fino al 31 dicembre 2024;
4. **di stabilire** altresì che l’incarico di RPCT è da intendersi come aggiuntivo rispetto a quello dirigenziale, non comporta incrementi di spesa a carico del bilancio dell’Agenzia e la sua durata non può eccedere rispetto a quella dell’incarico dirigenziale;
5. **di dare mandato** allo stesso RPCT di provvedere a tutti gli obblighi di comunicazione all’ANAC previsti in relazione alla nomina;
6. **di notificare** il presente atto al Dott. Mauro Pianesi e per quanto di rispettiva competenza:
 - ai dirigenti del Servizio I e II e a tutti i dipendenti dell’Agenzia;
 - all’Organismo Indipendente di Valutazione delle Regione Umbria;
 - all’Autorità Nazionale Anticorruzione;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell’Agenzia in *“Amministrazione Trasparente”* ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 assicurando allo stesso la pubblicità integrale nelle sottosezioni
 - *“Provvedimenti organi indirizzo politico”*;
 - *“Altri contenuti/Prevenzione della corruzione/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”*;
8. **di dichiarare** che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, 02/01/2024

L’istruttore

Sara Paliotto

*(Firmato con firma
elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell’Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 04/01/2024

Il responsabile dell’Istruttoria

Stefano Capezzali

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Perugia, 04/01/2024

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Commissario Straordinario dell'Agencia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 04/01/2024

Il dirigente del Servizio II

Stefano Capezzali

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)